



# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Genova, 6 febbraio 2020

Circ. 5/2020

Gentili Colleghe ed Egregi Colleghi,

nell'ottica di fornire un migliore servizio e dovendo dare attuazione alle indicazioni nel Ministero della Giustizia, è stato necessario apportare alcune modifiche al regolamento dell'Organismo di Mediazione e Formazione (che si allega).

Tra queste, per le mediazioni depositate dal **1° marzo 2020**, l'Organismo provvederà direttamente a inviare le comunicazioni di avvio della procedura di mediazione alle controparti sia a mezzo di posta raccomandata sia per posta elettronica certificata.

Ciò comporterà per le parti che al momento del deposito della domanda di mediazione dovranno necessariamente fornire all'Organismo l'indirizzo della parte (o delle parti) da chiamare in mediazione, sia esso un indirizzo di residenza o domicilio, sia esso una posta elettronica certificata.

Ovviamente l'Organismo non sarà tenuto a verificare l'esattezza dei recapiti forniti, compito che resterà affidato alla parte che li fornirà.

Questo comporta che, oltre all'usuale costo dell'avvio del procedimento di mediazione (rimasto invariato), al momento del deposito della domanda di mediazione, sarà richiesto il versamento di una ulteriore somma a titolo di anticipato rimborso per le spese vive, individuato in **€ 10,00** (lordini) per **ogni singola spedizione**, così da coprire gli oneri postali senza incidere sul bilancio dell'Organismo. Per le comunicazioni inviate a mezzo PEC non verrà richiesto alcun costo aggiuntivo.

Infine, il COA ha deciso di mantenere invariato l'importo delle indennità richiesto in caso di prosecuzione della mediazione, senza distinguere tra vertenze aventi ad oggetto materie obbligatorie e quelle facoltative, ciò anche al fine di incentivare l'utilizzo della mediazione in queste ultime.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Avv. Luigi Cocchi